

VareseNews

Rapinano un insegnante dopo le lezioni serali

Pubblicato: Lunedì 19 Gennaio 2009

Armati di coltello e a volto coperto entrano in una scuola media, al termine delle lezioni serali, **e rapinano un insegnante.** E' accaduto mercoledì, protagonisti due giovani, uno dei quali minorenne, con piccoli precedenti ma già con una vita difficile alle spalle.

I due giovani si sono appostati all'esterno della **Scuola Media Statale di Laveno Mombello.** Dopo aver atteso l'uscita degli studenti iscritti alle lezioni serali, alle 21.30, sono entrati nell'istituto con il volto coperto e armati di coltello ed hanno sorpreso l'ultimo insegnante presente; **dopo averlo spintonato,** facendolo cadere a terra, **lo hanno derubato di 300 euro in contanti e del cellulare.**

I due sono poi fuggiti a bordo di una Volvo 440 bianca. L'insegnante, che non ha riportato ferite, ha chiesto subito l'intervento dei carabinieri della **Compagnia di Luino:** i militari sono intervenuti con più pattuglie e istituendo posti di blocco lungo le principali vie d'accesso al paese.

I militari della **Stazione Carabinieri di Laveno Mombello,** invece, hanno raccolto la testimonianza del docente ed altri elementi investigativi. Grazie alla descrizione fornita dalla vittima e alla tempestività delle ricerche condotte dai carabinieri, i militari di Laveno Mombello e del Nucleo Operativo e Radiomobile di Luino **sono riusciti a rintracciare in un'abitazione di Cuvio, in via Cavour, gli autori della rapina.** Si tratta di un **17enne di origini cilene,** che si era allontanato da qualche giorno da una Comunità, e di un **18enne luinese,** attualmente senza fissa dimora.

I carabinieri hanno recuperato anche i coltelli e la somma rapinata. Per i due è scattato il fermo.

Ma le indagini dei carabinieri non si sono esaurite e nei guai sono finiti anche un **19enne di Montegrino Valtravaglia,** proprietario della Volvo, e un **19enne tunisino residente a Luino.** Nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni dei due, i militari hanno rinvenuto sia il cellulare rapinato all'insegnante, **sia un computer, risultato rubato nella stessa nottata alla Casa Parrocchiale "Maria Ausiliatrice" di Laveno Mombello.**

I due, denunciati a piede libero, dovranno rispondere del reato di ricettazione. Il denaro, il cellulare e il computer sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

Come disposto dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Varese e da quello del Tribunale per i Minorenni, i fermati sono stati rinchiusi in carcere a Varese e al Beccaria di Milano. **Il fermo di entrambi è stato**

convalidato sabato scorso. I due dovranno rispondere di rapina aggravata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it